

# Un milione di euro per la ciclabile che collega Pozzi a San Mauro

►La pista metterà in sicurezza un tratto pericoloso sulla strada metropolitana 75

## S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

Una pista ciclabile da un milione di euro a nord di San Michele al Tagliamento, sorgerà su un tratto di strada pericoloso, un problema che verrà a breve risolto, lungo 1 chilometro e sarà su misura per gli appassionati delle due ruote. Una nuova pista ciclabile sulla strada metropolitana 75 collegherà Pozzi a San Mauro e sempre nella stessa zona sarà anche sostituita tutta la pubblica illuminazione.

«Andremo a risolvere un problema che riguarda una zona importante del nostro territorio e che darà risposte chiare alle richieste dei cittadini» ha precisato il sindaco di San Michele Pasqualino Codognotto. Il costo, come detto è di un milione di euro, dei quali 500mila finanziati dalla Città Metropolitana di Venezia che sta redigendo lo studio di fattibilità (proprietaria della strada) gli altri dal Comune.

Il progetto è stato già approvato dal Consiglio Metropolitanale al quale ha partecipato il sindaco Codognotto.

## INTESA

«È un'opera che vedrà la luce grazie all'ottimo rapporto con la Città Metropolitana - spiega il primo cittadino - I due Enti grazie al protocollo d'intesa metteranno le risorse necessarie. Investire sulla sicurezza stradale è un tema che ha sempre caratterizzato l'azione di questa Amministrazione comunale e questo intervento rappresenta l'ennesima conferma». Sono oltre 90 i chilometri di piste ciclabili che interessano il territorio sanmichelino. «In questi anni siamo riusciti a collegare la spiaggia con l'entroterra - ha ribadito Codognotto - e soprattutto a non lasciare isolate certe frazioni. Un esempio? La ciclabile sulla sommità arginale del fiume Tagliamento che da Bibione transita lungo San Filippo lungo tutto il territorio comunale fino ad arrivare alla provincia di Pordenone. Non dimentichiamo inoltre che a Bibione in estate nei giorni di punta circolano quotidianamente 15mila bici, una dato che ben identifica l'esistenza e la consistenza delle nostre "autostrade" a due ruote».

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DUE RUOTE Una delle piste ciclabili realizzate nel territorio comunale

## Portogruaro

### Gigliola Biason, dalla biblioteca alla tv

Lettrice, animatrice, appassionata di bambini e di libri e poi scrittrice di favole. Nasce alla Biblioteca di Portogruaro la passione per il mondo dei piccoli di Gigliola Biason che è stata intercettata da Rai Tre, ospite della conduttrice Sveva Sagramola alla trasmissione "Geo & Geo". Gigliola fa parte del gruppo di lettrici volontarie "Le Sputafavole del Lemene", costituito dalla Biblioteca nel

2014.

«Tanta strada è stata fatta dal gruppo in cinque anni. Dalle letture animate per i bambini alla messa in scena di libri per adulti. Dalle letture alla Residenza per Anziani Francescon fino alla pubblicazione di libri: tre finora quelli dell'autrice Gigliola Biason, illustrati da Laura Mascarin, anche lei una Sputafavole» spiegano dal Comune. (t.inf.)

## Il calendario cintese 2020 si presenta in Municipio

### CINTO CAOMAGGIORE

Il calendario cintese è giunto alla 21. edizione e verrà presentato oggi pomeriggio alle ore 17.30, in Municipio. È una delle iniziative più apprezzate dai cittadini di Cinto Caomaggiore. L'idea di salutare il nuovo millennio con un calendario che proponesse la storia di Cinto su iniziativa della Biblioteca Comunale, dell'Associazione Toulouse Lautrec, e dell'Archivio della Memoria, in collaborazione con i cittadini cintesii, è stata dello storico Marcello De Vecchi, che la propose al sindaco del tempo Luigi Bagnariol. Da allora i punti di riferimento principali sono stati lo stesso De Vecchi e la bibliotecaria Ornella Boattin. «La prima

edizione - ricorda Boattin - fu colorata interamente a mano e fu stampata in 1.300 copie distribuite gratuitamente a cura del Comune a tutte le famiglie. Dopo una quindicina anni di rodaggio è stato deciso che chi era interessato avrebbe dovuto venire a ritirare il calendario, sempre gratuitamente, in Biblioteca. E l'apprezzamento tocca l'80% della famiglie». Ogni anno viene scelto un periodo o un tema storico fin da febbraio e marzo la gente inizia a informarsi in Biblioteca per portare delle fotografie sul tema scelto - per il 2020 gli anni Settanta e Ottanta - che vengono riprodotte e restituite. Le foto utilizzate sono 97, ripartite in 12 sezioni, corrispondenti ai 12 mesi.

Maurizio Marcon

## In cinque 180 anni di lavoro Atvo saluta i neopensionati

### PORTOGRUARO

Atvo saluta 5 dipendenti, colonne dell'azienda dei trasporti. Di fatto vanno in pensione 5 dipendenti dell'Unità operativa di Portogruaro che, complessivamente, hanno lavorato oltre 180 anni per l'azienda dei trasporti. Per il saluto in riva al Lemene è arrivato il Presidente di Atvo, Fabio Turchetto, con il direttore generale, Stefano Cerchier, quello amministrativo Sergio Scaggiante e quello di esercizio, Alberto Pasqualato che al fianco del personale di Portogruaro

hanno premiato il Capo dell'Unità operativa Vanni Zonta con gli autisti Andrea Salmaso, Diego Benvenuto, Claudio Zanon e Antonio Pinos. Inevitabile l'emozione per tutti. «Grazie per la vostra preziosa collaborazione che ha contribuito a far crescere l'azienda» ha ribadito Cerchier. «Del resto i nostri 5 dipendenti hanno iniziato a operare quando Atvo era ancora una piccola azienda - ha spiegato Turchetto - ciononostante, grazie anche a loro, in azienda è rimasto il valore umano di ciascuno proprio come in una grande famiglia».